



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 436 dell'8 novembre 2023.

“Accordo attuativo del Protocollo di Intesa per l'Area di Gela (CL) – Intervento denominato 'Manutenzione del verde pubblico' - Apprezzamento”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 “Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 20, comma 2, lettera c, rubricato “Ricerca e coltivazione di idrocarburi”;

VISTA la legge regionale 3 luglio 2000, n. 14 “Disciplina della prospezione, della ricerca, della coltivazione, del trasporto e dello stoccaggio di idrocarburi liquidi e gassosi e delle risorse geotermiche nella Regione Sicilia. Attuazione della direttiva n. 94/22.CE” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99 “Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 45 rubricato “Istituzione del Fondo per la promozione di misure di sviluppo economico e l'attivazione di una social card nei territori interessati dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi”;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2010” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’art. 12 rubricato “Produzioni di idrocarburi liquidi e gassosi”;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2013. Legge di stabilità regionale” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’art. 13 rubricato “Disposizioni in materia di produzioni di idrocarburi liquidi e gassosi”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 145 del 17 giugno 2014 “Protocollo d'Intesa tra Regione Siciliana e Assomineraria – Apprezzamento”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 17 del 12 febbraio 2015 “Protocollo d'Intesa per l'area di Gela sottoscritto in data 6 novembre 2014 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Siciliana, il Comune di Gela e Eni S.p.A., Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A., Raffineria di Gela S.p.A., Versalis S.p.A., Syndial S.p.A. e Filctem CGL, Femca CISL, Uiltec UIL, UGL Chimici, CGIL, CISL, UIL, UGL Territoriali e Confindustria Centro Sicilia - Presa d'atto - Dichiarazione stato di crisi dell'area di Gela – Iniziative”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 461 del 23 ottobre 2017 “Accordi attuativi ex articolo 6.2 del 'Protocollo d'Intesa per l'area di Gela' di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 17 del 12 febbraio 2015 - Presa d'atto”;

VISTA la deliberazione n. 337 dell’8 agosto 2023 “Accordo attuativo del Protocollo di Intesa per l'Area di Gela (CL) – Intervento denominato 'Ripristino funzionale e potenziamento del Porto Rifugio' di Gela (CL) – Apprezzamento”;

VISTA la nota prot. n. 7635/Gab del 10 agosto 2023 e relativi atti acclusi, con la quale l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità trasmette, per l’apprezzamento della Giunta regionale, la bozza del nuovo Accordo attuativo del Protocollo di Intesa per l'Area di Gela (CL), afferente l’intervento “Manutenzione del verde pubblico”;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che lo stesso Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, nel richiamare la propria nota, prot. n. 7635/2023, e gli atti alla stessa acclusi rappresenta: che, in data 6 novembre 2014, è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Siciliana, il Comune di Gela ed Eni S.p.A., Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A., Raffineria di Gela S.p.A., Versalis S.p.A., Syndial S.p.A. e Filctem CGIL, Femca CISL, Uiltec UIL, UGL Chimici, CGIL, CISL, UIL, UGL Territoriali e Confindustria Centro Sicilia, un Protocollo di Intesa; che il predetto Protocollo di Intesa, al punto 6.2 dell'art. 6 rubricato "Altri impegni connessi all'attuazione del Programma di Sviluppo Eni", prevede, tra l'altro, l'impegno di Eni a fornire, direttamente o attraverso proprie società controllate, il proprio contributo economico, per un valore complessivo massimo pari a 32 milioni di euro, e che le modalità di erogazione del contributo economico saranno definite in appositi accordi attuativi tra Eni, la Regione Siciliana e il Comune di Gela; che, in aderenza al predetto punto 6.2 dell'art. 6 del Protocollo di Intesa, è stato predisposto apposito Accordo attuativo per consentire al Comune di Gela di avvalersi di una quota del contributo Eni pari a euro 300.000,00 al fine di eseguire la manutenzione ordinaria di aree destinate a verde pubblico; che non si è proceduto a porre in essere quanto definito dal predetto Accordo attuativo a causa delle circostanze limitanti e misure restrittive connesse alla pandemia da COVID-19; che venute meno le circostanze ostative all'esecuzione dell'Accordo attuativo e, stante, il permanere dell'interesse delle Parti a darvi attuazione con le necessarie modifiche per alcune circostanze nel frattempo intervenute, il Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, onerato ad assicurare il tempestivo e puntuale compimento degli adempimenti connessi all'attuazione degli oneri gravanti sulla Regione Siciliana per l'esecuzione del Protocollo di Intesa, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 17/2015, non ha rilevato motivi ostavi alla sottoscrizione, pertanto, si sottopone all'apprezzamento della Giunta regionale la bozza del nuovo

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Accordo attuativo del Protocollo di Intesa per l'Area di Gela (CL), afferente l'intervento "Manutenzione del verde pubblico";

RITENUTO di apprezzare la bozza del nuovo Accordo attuativo del Protocollo di Intesa per l'Area di Gela (CL), afferente l'intervento "Manutenzione del verde pubblico";

SU proposta dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare la bozza del nuovo Accordo attuativo del Protocollo di Intesa per l'Area di Gela (CL), afferente l'intervento "Manutenzione del verde pubblico", di cui alla nota prot. n. 7635/Gab del 10 agosto 2023 e relativi atti acclusi dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

Il Presidente

GV/ MEZZAPELLE

SCHIFANI



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITA'

L'Assessore

Prot. n. 7635 /Gab del 10/3/2023

Oggetto: Manutenzione del verde pubblico. Accordi Attuativi ex articolo 6.2 "Protocollo d'intesa per l'area di Gela".

All'Ufficio di Segreteria di Giunta

e. p.c.

Al Dirigente Generale
del Dipartimento delle Infrastrutture, della
Mobilità e dei Trasporti

Con riferimento all'oggetto, ad integrazione della nota prot. 7027 del 24/07/2023 si trasmettono: Addendum alla bozza di nuovo Accordo Attuativo ex articolo 6 del Protocollo d'Intesa per l'area di Gela riguardante la "*Manutenzione del verde pubblico*", istruttoria sul documento effettuata dal Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti e corrispondenza con l'ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione.

Quanto sopra, affinché la proposta venga inserita all'ordine del giorno alla prima seduta utile della Giunta regionale per il successivo apprezzamento.

L'Assessore

On. Alessandro Arico



ADDENDUM

all'ACCORDO ATTUATIVO EX ART. 6 "MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO"

TRA REGIONE SICILIANA, COMUNE DI GELA,

ENI S.p.A., RAFFINERIA DI GELA S.p.A.,

datato luglio 2020

L'anno duemilaventitre (2023) il giorno _____ del mese di _____ in Gela

tra:

- la **Regione Siciliana**, rappresentata da _____ nella sua qualità di _____ *pro tempore* della Regione Siciliana (nel seguito, la "**Regione**");
- il **Comune di Gela**, rappresentata da Lucio Greco nella sua qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune di Gela (nel seguito, il "**Comune**"),
- **Eni S.p.A.**, Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale n. 00484960588, partita IVA 00905811006, rappresentata da Manfredi Giusto nella sua qualità di Responsabile Regione Italia *pro tempore* (di seguito, "**Eni**"),
- **Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A.** con socio unico, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., codice fiscale e partita IVA 12300000150, rappresentata da Alina Pomar nella sua qualità di AD e Presidente di Eni Mediterranea Idrocarburi *pro tempore* (di seguito, "**EniMed**");
- **Raffineria di Gela S.p.A.** con socio unico, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in Gela (CL), C.da Piana del Signore snc, capitale sociale Euro 15.000.000,00 i.v., iscritta presso il Registro delle Imprese di Caltanissetta al numero 06496081008, coincidente con il codice fiscale e la partita IVA e al n. 89181 del REA, rappresentata da Luca Alburno in qualità di Amministratore Delegato *pro tempore* (di seguito "**RaGe**").

Regione, Comune, Eni, RaGe ed EniMed vengono nel seguito anche definiti, congiuntamente, le "**Parti**".

premesso che

- a) in data 6 novembre 2014 la Regione Siciliana (nel seguito, la "**Regione**"), il Comune, Eni e EniMed - oltre al Ministero dello Sviluppo Economico, Raffineria di Gela SpA (di seguito, "**RaGe**"), Versalis SpA, Syndial SpA (oggi Eni Rewind SpA), le Organizzazioni Sindacali nazionali, territoriali e di settore e Confindustria Centro Sicilia - hanno sottoscritto il "**Protocollo di Intesa per l'Area di Gela**" (di seguito, il "**Protocollo**");
- b) il Protocollo prevede all'articolo 6.2 l'impegno della Regione, del Comune e dell'Eni a definire in accordi attuativi *ad hoc* le modalità di erogazione, da parte di Eni direttamente o attraverso proprie società controllate, del contributo economico per un valore complessivo massimo pari a 32 milioni di euro (nel seguito, il "**Contributo Eni**") che la Regione e il Comune dovranno destinare alla "**realizzazione di interventi per lo sviluppo sostenibile nel settore delle energie e di**

riqualificazione urbana e culturale della città di Gela" dai medesimi enti realizzati;

- c) *per perseguire le finalità di cui sopra, le Parti hanno sottoscritto in data 02/09/2020 un accordo attuativo (di seguito "Accordo Attuativo") per consentire al Comune di avvalersi di una quota del Contributo Eni pari a euro 300.000 (di seguito l'"Importo dell'Intervento") al fine di affrontare le spese per la manutenzione ordinaria di aree destinate a verde pubblico a Gela (di seguito l'"Intervento di Manutenzione del Verde Pubblico");*
- d) *l'Accordo Attuativo prevedeva che RaGe versasse il predetto importo sul conto corrente intestato al Comune e sul capitolo di entrata che il Comune stesso avrebbe dovuto comunicare a RaGe medesima entro 10 giorni lavorativi successivi alla sottoscrizione dell'Accordo Attuativo e prevedeva altresì che il pagamento avvenisse in tre tranches a partire dal trentesimo giorno lavorativo successivo alla sottoscrizione dell'Accordo Attuativo medesimo e previa trasmissione di specifica documentazione;*
- e) *le Parti danno atto che le predette attività non hanno potuto avere luogo a causa delle circostanze limitanti e misure restrittive connesse alla pandemia da COVID 19 e che pertanto l'Intervento di Manutenzione del Verde Pubblico ad oggi non è stato realizzato;*
- f) *venute meno le circostanze ostative all'esecuzione dell'Accordo Attuativo e stante il permanere dell'interesse delle Parti a darvi attuazione, con il presente Addendum (di seguito "Addendum"), le Parti intendono rinnovare la volontà di eseguire l'Intervento di Manutenzione del Verde Pubblico e confermare la validità dell'Accordo Attuativo, apportandovi le modifiche necessarie ad estenderne la validità temporale e ad adattarne le clausole alle circostanze nel frattempo intervenute, secondo i termini di seguito previsti.*
- g) *con l'Addendum le Parti intendono inoltre dare atto che, per motivi legati allo stato di avanzamento della realizzazione delle attività comprese nel Programma di Sviluppo Eni, oggetto del Protocollo, al quale è connesso il Contributo Eni, l'Importo dell'Intervento non sarà più erogato da RaGe ma da EniMed, società anch'essa controllata da Eni e firmataria del Protocollo.*

tutto ciò premesso

Le Parti convengono quanto segue:

Art. 1 - *Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Addendum.*

Le Parti danno atto che, in ragione di quanto indicato alla precedente premessa g), ogni previsione contenuta nell'Accordo Attuativo relativa a RaGe deve intendersi riferita a EniMed e RaGe stessa è da considerarsi interamente liberata dagli impegni ed oneri assunti con l'Accordo Attuativo stesso.

Art. 2 – *L'Art.4 dell'Accordo Attuativo è sostituito dal seguente articolo:*

Articolo 4

4.1 *EniMed si obbliga a versare l'Importo dell'Intervento di Manutenzione nei termini e con le modalità di seguito*

specificate:

- (i) entro 30 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del presente Addendum e previa trasmissione da parte del Comune di idonea documentazione attestante l'assegnazione all'appaltatore individuato dei lavori relativi all'Intervento di Manutenzione del Verde Pubblico, EniMed verserà a titolo di anticipo sul conto corrente intestato al Comune e sul capitolo di entrata che il Comune stesso avrà entrambi comunicato a EniMed entro 30 giorni lavorativi successivi alla sottoscrizione dell'Addendum, l'importo corrispondente al 30% dell'Importo dell'Intervento,*
- (ii) entro 30 giorni lavorativi successivi al pagamento di cui al punto 1.(i) che precede e previa trasmissione da parte del Comune di idonea documentazione attestante lo stato di avanzamento dei lavori, oggetto dell'Intervento di Manutenzione del Verde Pubblico, pari o superiore al 50% delle attività progettuali, EniMed verserà sul conto corrente comunicato dal Comune, l'importo corrispondente a un ulteriore 40 % dell'Importo dell'Intervento di Manutenzione,*
- (iii) entro 15 giorni dalla dichiarazione di completamento e dichiarazione di fine lavori da parte del Comune, EniMed verserà sul conto corrente comunicato dal Comune l'importo residuo fino al raggiungimento dell'Importo dell'Intervento, a completamento dell'impegno assunto con il presente accordo.*

Le comunicazioni di cui ai punti 1.(ii) e 1.(iii) che precedono dovranno essere corredate di copia delle fatture emesse dalle ditte appaltatrici e accompagnate da una dichiarazione del Comune attestante che i lavori cui ciascun pagamento si riferisce sono stati esattamente e integralmente realizzati e che l'assegnazione dei lavori alla ditta appaltatrice è avvenuta nel rispetto delle norme di legge in materia.

4.2 L'importo versato da EniMed a mezzo bonifico bancario ai sensi del precedente paragrafo 4.1. dovrà essere imputato dal Comune esclusivamente nel capitolo di entrata di bilancio sopra indicato.

4.3 Nel caso in cui il Comune, per l'esecuzione dell'Intervento di Manutenzione sostenga una spesa inferiore rispetto all'Importo dell'Intervento di Manutenzione, tale Importo si intenderà proporzionalmente ridotto e il contributo complessivamente erogato da EniMed non potrà essere superiore a quanto effettivamente speso dal Comune per la realizzazione dell'Intervento di Manutenzione stesso. Resteranno viceversa definitivamente a carico del Comune tutti gli importi per le attività commissionate o eseguite in eccesso all'Importo dell'Intervento di Manutenzione.

Art. 3 - *Le Parti confermano che il presente Addendum non ha efficacia novativa dell'Accordo Attuativo, tranne che per quanto nell'Addendum stesso espressamente previsto. Pertanto tutti i termini e condizioni dell'Accordo Attuativo non espressamente modificati dalle disposizioni del presente Addendum rimangono invariati e in vigore con la loro formulazione originale nonché devono essere letti e interpretati come un unico documento con il presente Addendum.*

Art. 4 - *Il presente Addendum entrerà in vigore alla data dell'ultima firma delle Parti.*

Letto, confermato e sottoscritto.

Per Regione Siciliana

Per Comune di Gela

Per Eni S.p.A.

Per Eni Mediterranea Idrocarburi

Per Raffineria di Gela